

BRIGATA LOMBARDIA

(73° e 74° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 73° Fanteria, Alba - 74° Fanteria, Bra.
Distretto di reclutamento: Avellino, Ferrara, Foggia, Lecce, Padova, Palermo,
Pesaro, Piacenza, Rovigo, Taranto, Treviso.

ANNO 1915

All'inizio della guerra la brigata trovava nei pressi di Udine alla dipendenza della 4ª divisione. Nella notte sul 24 maggio varca il confine ed avanza verso la testa di ponte di Gorizia. Il 29 viene a contatto per la prima volta col nemico ed inizia contro le posizioni del Peuma e del Podgora (1ª e 2ª battaglia dell'Isonzo - giugno, luglio, agosto) una serie di sanguinosi attacchi, che, sebbene rinnovati con eroica tenacia, consentono solo ai valorosi reparti di affermarsi stabilmente sulle pendici occidentali del Peuma a causa della scarsità dei mezzi adatti a superare le difese accessorie. Dopo un breve riposo la brigata entra in linea, alla dipendenza della 11ª divisione, nel settore di Oslavia, ove partecipa alla 3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre) e nei giorni 28 e 29 ottobre attacca, con poco successo, l'altura di Oslavia; il 2 novembre con un nuovo assalto il 74° riesce ad impadronirsi del costone omonimo accanitamente difeso dall'avversario, ma il giorno dopo, un poderoso ritorno offensivo avversario ritoglie detta posizione a quelle truppe già troppo provate e le obbliga a ripiegare sulle trincee di partenza.

Ripresa l'offensiva alla metà di novembre (4ª battaglia dell'Isonzo, 10 novembre-5 dicembre) la brigata si cimenta di nuovo contro le posizioni di Oslavia; il 24 novembre il I/73° raggiunge il casggiato di Oslavia i cui ruderi dopo lotte ostinate rimangono infine, il 27, nelle mani dei nostri, che rafforzatisi con instancabile alacrità, resistono ai violenti contrattacchi del nemico. Il 4 dicembre la « Lombardia », esausta per le lunghe lotte e le gravi perdite (oltre 3000 uomini fuori com-

battimento dei quali 102 ufficiali) viene inviata a riposo nei pressi di Cormons.

ANNO 1916

Il 23 gennaio la brigata, posta nuovamente alla dipendenza della 4^a divisione, ritorna nel settore del Sabotino ed il 25 il II/74^o, passato alla temporanea dipendenza della 27^a divisione, occupa la trincea del « Lenzuolo Bianco » e tenta un attacco contro q. 188, ma invano poichè tenacemente presidiata dal nemico. Il 28 la « Lombardia » sostituisce in linea la « Livorno » e si accinge ad intensi lavori di appoggio che permettono ai reparti di avvicinarsi gradualmente alle posizioni avversarie tenute sotto la costante sorveglianza di un nostro servizio di pattuglie. Così nell'alto e nel basso Sabotino vengono costruite nuove trincee avanzate che assumono rispettivamente il nome di « trincea del 74^o e trincea del 73^o ». L'11 marzo la brigata inizia un'azione dimostrativa che dura fino al 16, in concomitanza di operazioni svolte sulla destra della 11^a divisione; forti pattuglie sono spinte verso le trincee avversarie, assolvendo il compito assegnato di richiamare su quel settore l'attenzione del nemico e di carpirgli qualcuna delle più importanti sue posizioni. Il nemico che è particolarmente attivo nel settore del Sabotino, caposaldo di estrema importanza per la sua difesa, tenta ripetute volte di riprendere le posizioni perdute che esso tiene sotto un continuo tiro di artiglieria, ma sono sempre vani i suoi tentativi, specie quelli fatti contro le trincee del 74^o la notte del 19 marzo.

Dal 12 al 16 aprile la brigata è inviata a riposo nella zona fra Lavariano-S. Maria la Longa-Ontagnano-Sevegliano.

Il 15 maggio, all'inizio dell'offensiva austriaca nel Trentino, la brigata inviata sull'altipiano di Asiago, giunge il 23 maggio sulla zona fra Pénar e Bertigo, ove viene posta alla dipendenza della 34^a divisione. Il giorno 24 entra in azione, col compito di ricacciare il nemico dalle posizioni di M. Zoviello, M. Cucco di Portule e Cima Dodici, ma, pur essendosi prodigata con valore a prezzo di gravi perdite, non raggiunge l'intento. Nei giorni successivi, sempre combattendo strenuamente per concorrere ad arginare la poderosa pressione nemica, ripiega dapprima sulla linea M. Zebio, M. Colombara e poi, il 30 maggio, su quella

M. Valbella-Pénar. Alla fine di giugno, mentre si svolge la nostra controffensiva, la brigata attacca le posizioni verso Ave-Villa del Brun e di M. Rasta-M. Interrotto; ma queste, già dal nemico tempestivamente apprestate a difesa e fortemente presidiate, oppongono viva resistenza e rendono vani i prodigi di ardimento e di valore ed i gravi sacrifici in uomini fatti per infrangerle.

Ai primi di luglio la brigata scende a riposo nei pressi di Vicenza, e, destinata poi nuovamente alla fronte dell'Isonzo, giunge il 2 agosto a Cervignano e di qui è inviata sulle pendici meridionali del monte S. Michele alla dipendenza della 23^a divisione per prendere parte alla battaglia di Gorizia (6-17 agosto). Il giorno 9 attacca in direzione del Vippacco che raggiunge dopo aver infranto la tenace resistenza del nemico e catturato circa 600 prigionieri e molto materiale. Proseguendo l'avanzata, attraverso altre linee di poderosi trinceramenti, il 10 agosto occupa Rubbia, il 12 il 73^o si spinge arditamente all'attacco delle trincee di q. 212 (Nad Logem) costringendo alla resa il battaglione che le difende. Dal 13 al 17, premendo con incessanti attacchi il nemico, lo costringe a retrocedere al di là del Castello di S. Grado di Merna. Dal 17 al 27 agosto assottigliata dalle perdite (oltre 1600 uomini fuori combattimento dei quali 53 ufficiali) viene inviata a Romans per riorganizzarsi.

All'inizio della 7^a battaglia dell'Isonzo (14-18 settembre) la brigata trovasi già in prima linea sul Veliki ed il 14 settembre si spinge arditamente contro le posizioni delle pendici meridionali del monte, riuscendo ad occupare, dopo aver superato due ordini di trincee, la q. 265; viene poi energicamente e ripetutamente contrattaccata il giorno 16 ma resiste conservando i vantaggi ottenuti. Il 22 settembre è inviata a riposo nei pressi di Gradisca; però dopo pochi giorni è nuovamente in linea sul Veliki, alla dipendenza della 45^a divisione, ed alla ripresa dell'offensiva (9^a battaglia dell'Isonzo 31 ottobre-4 novembre) si lancia impetuosamente contro le posizioni del Pecinka, fra q. 291 e le pendici meridionali del Veliki e le conquista mantenendole poi saldamente contro i ritorni offensivi del nemico. Il 2 novembre, con un nuovo sbalzo, riesce a porre piede ed a rafforzarsi sul costone sud-occidentale del Dosso Fajti. Durante l'azione, oltre 1000 prigionieri ed abbondante materiale sono rimasti nelle nostre mani; da parte della brigata Lombardia

devesi lamentare la perdita di oltre 1400 uomini fuori combattimento dei quali 38 ufficiali.

Sino alla fine dell'anno i reparti si alternano nel presidiare le trincee del Dosso Fajti. Per le magnifiche prove di valore ed ardimento date dalla brigata nell'agosto e nel novembre 1916, riconosciute dallo stesso nemico, alle bandiere dei due reggimenti venne concessa la medaglia d'oro al valor militare.

ANNO 1917

Dopo alcuni turni di trincea sulle posizioni del Pecinka e del Hudi Log, alternati con periodi di riposo, la brigata entra in linea, il 21 maggio, nel settore di Castagnevizza mentre è in corso la 10ª battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno). Dal 23 al 26 maggio essa attacca ripetute volte le posizioni antistanti, senza peraltro ottenere sensibili vantaggi nonostante le gravi perdite subite (2900 uomini fuori combattimento dei quali 78 ufficiali).

Dopo un altro turno di trincea, dal 12 al 29 giugno nelle posizioni di Nova Vas, la « Lombardia » si reca a riposo a Castelfranco Veneto e non ritorna in linea che il 19 agosto nel settore del Fajti, all'inizio dell'11ª battaglia dell'Isonzo (17 agosto-12 settembre), allorchè, posta alla dipendenza della 58ª divisione, assalta, dal 20 al 25 agosto, le posizioni nemiche antistanti con qualche successo, perdendo nella lotta oltre 1200 uomini di truppa e 61 ufficiali.

Sostituita alla fine di agosto, dopo un periodo di riordinamento, compie un altro turno di trincea nel settore di Montalcone ed il 19 ottobre si trasferisce nella zona di Codroipo in riposo, ove trovasi all'inizio dell'offensiva austro-tedesca. In conseguenza della situazione sulla fronte Giulia la brigata è trasferita, il 29 ottobre, per Spilimbergo-Pinzano e Folgaria, sulle alture di riva destra del Tagliamento (M. Covria-M. Petroz). Il 2 novembre, avendo il nemico forzato il ponte di Cornino, difeso da altri reparti, la brigata ne sostiene l'urto nei pressi di S. Rocco di Folgaria riuscendo a ritardarne l'avanzata. Altro vivace combattimento notturno sostiene, il 6 novembre, sulle mulattiere da S. Francesco a Tramonti per evitare un accerchiamento da parte del nemico ma, ridotta per le ingenti perdite a poco più di due battaglioni, non riesce a disimpegnarsi

ed è costretta a cedere, meno alcuni reparti che riescono a ripiegare in direzione di Conegliano.

Durante i mesi di novembre e di dicembre nei pressi di Padova prima e di Treviso poi, la brigata, posta alla dipendenza della 47ª divisione, attende alla sua ricostituzione.

ANNO 1918

Il 29 gennaio la « Lombardia » si trasferisce nel settore orientale del Grappa alternando i suoi reparti nelle posizioni di prima linea fino alla fine di maggio. Il 17 giugno, mentre è in corso la battaglia del Piave (15-24 giugno), si porta sul Montello ed il 19 entra in azione verso Casa Serena concorrendo con energici contrattacchi a ricacciare il nemico, che nel pomeriggio del 23 giugno inizia il ripiegamento. Nelle due giornate (19 e 20) di azione la « Lombardia » ha avuto oltre 1500 uomini fuori combattimento dei quali 49 ufficiali. Essa rimane nella zona del Montello fino al 10 luglio e dopo breve riordinamento ritorna, il 15 luglio, sul Grappa rimanendovi fino alla battaglia di Vittorio Veneto, meno un periodo di riposo (30 agosto-6 ottobre) trascorso nella zona Crespano-Castelfranco Veneto.

Durante la battaglia della riscossa (24 ottobre-4 novembre) attacca, con grande slancio, le trincee di Col dell'Orso e dei Solaroli riuscendo a conquistare le importanti posizioni dei « Roccioni dell'Abete » e dei « Roccioni delle Cavernette » (24-27 ottobre). Nella notte sul 31 con un riuscito colpo di mano occupa altri elementi di trincea ed il 31 concorre attivamente all'inseguimento del nemico, occupando varie località della Conca di Feltre.

2N

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ORO.

Alle Bandiere della brigata Lombardia (73° e 74° reggimento fanteria):

« Con irresistibile slancio e con indomita tenacia, attaccarono e tolsero al nemico successivamente numerose trincee nella regione di Boschini e di Rubbia, ed inseguendolo senza tregua concorsero efficacemente con la conquista del Nad Logem, ad aprire la via del Carso al Tricolore Italiano (9-15 agosto 1916). Nuovo e superbo esempio di valore diedero nella conquista del Peciuka e del Veliki Hriback (1-2 novembre 1916), con urto impetuoso scacciando il nemico da solidissime posizioni e catturandogli prigionieri e materiali ».

(*Boll. Uff. del 5 gennaio 1917. disp. 1).*)

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
73° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	GINOCCHIO Ramiro .	Spezia	Veliki Hribach 14-9-1916
2	Id.	LAMA Luigi	Aosta	Montello 20-6-1918
3	Id.	MATERA Giovanni . .	Bari	S. Rocco di Folg. 3-11-1917
4	Id.	MATTION Tullio	Venezia	Tramonti 3-11-1917.
5	Id.	MAZZARINO Giulio . .	Rocchetta Ligure	28ª Sez. San. 26-6-1916
6	Id.	QUAZZA Renato. . . .	Mosso S. Maria	Montello 19-6-1917
7	Capitano	BOERO Filippo	Asti	M. Rasta 8-6-1916
8	Id.	DE SENA Mario. . . .	Nola	Dosso Fajti 22-8-1918
9	Id.	FARALLA Filippo . .	S. Severo	Nad Logem 2-8-1916
10	Id.	FERRARI Giulio. . . .	Bologna	Oslavia 3-11-1915
11	Id.	FORNERIS Francesco Giuseppe	Cuceglio . .	Oslavia, q. 188 23-10-1915
12	Id.	GNECH Arturo	Ivrea	75ª Sez. San. 25-8-1917
13	Id.	IPPOLITI Assirio . . .	Frasso Sabino	Oslavia 13-11-1915
14	Id.	LO PORTO Luigi . . .	Dellia	Dosso Fajti 25-8-1917
15	Id.	MANFREDI Felice . .	Genova	Osp. d. C. 125, Vipulzano 5-11-1915
16	Id.	MORIONDO Attilio . .	Padova	Peuma 24-6-1915
17	Id.	OGGIANO Giovanni . .	Tempio	Nad Logem 14-8-1916
18	Id.	PALMA Maurizio . . .	Palermo	Castagnevizza 26-5-1917
19	Id.	PIRAS Giovanni (disp.)	Alghero	Castagnevizza 23-5-1917
20	Id.	REALE Antonino. . .	Palermo	Osp. d. C. 125, Vipulzano 31-12-1915
21	Id.	TARENTINI Carlo. . .	Manduria	Nad Logem, q. 212 14-9-1916

(*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
22	Capitano	TEUTONICO Celestino	Teano	Nad Logem, q. 212 16-8-1916
23	Tenente	BOLOGNA Alfonso . .	Ormea	Nad Logem 13-8-1916
24	Id.	* BUSCOSI Giuseppe .	Arezzo	In prigionia 3-9-1918
25	Id.	CROSA Luigi	Fossano	Nad Logem, q. 212 15-9-1916
26	Id.	DE SPELLADI Rodolfo	Osp. d. C. 057 26-5-1917
27	Id.	FRANCO Carlo	Carrega	Boseomalo 25-5-1917
28	Id.	GANGITANO Federico	Canicattì	Dosso Fajti 2-11-1916
29	Id.	INVERNIZZI Giacomo	Aquate	M. Valbella 28-1-1918
30	Id.	LAZZAZZERA Giovanni	Siena	Montello 19-6-1918
31	Id.	MARCIANO Roberto .	Napoli	Osp. d. C. 44 26-5-1917
32	Id.	MOLINARI Antonio	Lecco	Nad Logem, q. 212 14-8-1916
33	Id.	MONTEFORTE Edoardo	Pagani	Nad Logem 14-8-1916
34	Id.	MORGARA Paolo . . .	Vercelli	Amb. chir. 3, Gradisca 16-9-1916
35	Id.	* TOSI Samuele	Pistoia	Osp. Firenze 18-7-1917
36	Id.	TURI Ido	Carpineto	Peuma 5-7-1915
37	Id.	URIO Rodolfo	Lecco	M. Solarolo 24-10-1918
38	S. Ten.	ABBATE Gian Carlo .	Marcara	Nad Logem, q. 212 15-8-1916
39	Id.	ALBANO Amedeo . . .	Napoli	Oslavia 28-10-1915
40	Id.	AMERI Alberto	Tarrosio	Pecinka 2-11-1916
41	Id.	BALESTRI Arturo . . .	Pisa	S. Floriano 11-11-1915
42	Id.	BARBOLINI Mario . .	Modena	Osp. d. C. 125, Vipulzano 28-11-1915
43	Id.	BETTONI Girolamo . .	Vittorio V.	Osp. d. C. 125, Vipulzano 30-10-1915
44	Id.	BORGHETTI Igino . .	Ancona	Dosso Fajti 2-11-1916
45	Id.	BUCCHERI Salvatore.	Ferla	Osp. d. C. 45, Montebelluna 20-6-1918
46	Id.	CALCAGNO Carmelo .	Aidone	Cima 12 (Trentino) 24-5-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
47	S. Ten.	CASAVOLA Giuseppe.	Napoli	Osp. d. C. 219 15-11-1915
48	Id.	CASTELLUCCI Aristide	Osp. Udine 24-12-1915
49	Id.	CIANMAGLICHIELLA Luigi	Chieti	Nad Logem 14-9-1916
50	Id.	COLACCHIO Rocco . .	S. Giuliano	Oslavia 28-10-1915
51	Id.	COLOMBO Antonio . .	Milano	Cima 12 (Trentino) 25-5-1916
52	Id.	DE ANTONIO Arturo (disp.)	Milano	Castagnevizza 23-5-1917
53	Id.	DIAMANTI Arnaldo . .	Viterbo	Oslavia, q. 188 2-11-1915
54	Id.	DI FRANCIA Francesco	Monteleone	84 ^a Sez. San. 24-10-1918
55	Id.	DURZU Giuseppe . . .	Cagliari	52 ^a Sez. San., Rubbia 15-8-1916
56	Id.	FERRARIS Umberto .	Torino	Nad Logem, q. 265 14-9-1916
57	Id.	GALLO Felice	Bella	11 ^a Sez. San., S. Floriano 28-11-1915
58	Id.	GATTAI Gino	Prato	Montello 19-6-1918
59	Id.	LELIO Michele	Oslavia 28-11-1915
60	Id.	LUCIANO Antonio . .	S. Pietro Monterosso	Peuma 21-7-1915
61	Id.	MAGNI Teodoro . . .	Osnago	Pri Fabrisu 21-7-1915
62	Id.	MAIONICA Ruggero .	Trieste	Oslavia 13-11-1915
63	Id.	MARABOTTO Andrea.	Savona	M. Sabotino 18-3-1916
64	Id.	MASCARELLO Giuseppe	La Morra	Osp. d. C. 103, Quisca 19-7-1915
65	Id.	MATRANGA Vittorio.	Palermo	Osp. d. C. 45, Montebelluna 26-6-1918
66	Id.	MICOLONGHI Gilberto	S. Angelo Romano	284 ^a Rep. Som. 30-7-1918
67	Id.	MILANA Tullio	Olevano Romano	Peuma 5-7-1915
68	Id.	NICOLOSI Pietro . . .	Messina	Osp. d. C. 060, Gradisca 1-1-1917
69	Id.	OLIVIERI Oscar	Cervia	Osp. d. C. 77 10-8-1916
70	Id.	PALTRINIERI Guido .	Mirandola	Oslavia 3-11-1915
71	Id.	PICCINELLI Lodovico	Modena	Montello 22-6-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
72	S. Ten.	* PRISTER Marco. . .	Vicenza	Osp. Vicenza 25-11-1915
73	Id.	RIGHETTO Francesco	Bologna	Veliki Hribach 1-11-1916
74	Id.	RIZZATO Vittorio. . .	Padova	Veliki Hribach 16-9-1916
75	Id.	ROMANO Vincenzo . .	Palermo	M. Corno 2-11-1917
76	Id.	ROSSINI Alessandro .	Vetralla	Camporovere 27-6-1916
77	Id.	SABATINI Pietro . . .	Spoletto	4 ^a Sez. San. 2-2-1916
78	Id.	SALVATI Giorgio . . .	Roma	Oslavia 27-11-1915
79	Id.	SAPIO GIOV. Battista	Palermo	Valerisce 27-11-1915
80	Id.	SCAGLIA Natale. . . .	Trieste	M. Solarolo 24-10-1918
81	Id.	SDRIN Giorgio	Prevesa	Oslavia 24-11-1915
82	Id.	TEDESCHI CERVETTO Umberto	Verona	Nad Logem, q. 212 12-8-1916
83	Id.	XIDIAS Tiplaldo Spiro	Trieste	Nad Logem, q. 212 16-8-1916
84	Id.	ZOLI Giuseppe	Bagnacavallo	Oslavia 27-11-1915
85	Aspirante	BELLINI Carlo.	Torino	Camporovere 27-6-1916
86	Id.	D'ANGELO Ernesto. .	Montecilfone	Osp. d. C. 125, Vipulzano 2-11-1915
87	Id.	FRIGNANI Francesco.	Copparo	Oslavia 2-11-1915
88	Id.	GERBI Carlo.	Carrù	Osp. d. C. 79 10-9-1917
89	Id.	INGUANTI Paolo (disp.)	Palazzolo Aereide	Oslavia 13-11-1915
90	Id.	LAMBERTI Ubaldo . .	Roma	Nad Logem 22-9-1916
91	Id.	MACCHIVELLO Attilio	Genova	Boscomato 28-4-1917
92	Id.	MALAGUTI Giuseppe.	Bologna	Oslavia 3-11-1915
93	Id.	MARINELLI Guido . .	Meldola	Oslavia 2-11-1915
94	Id.	NASCIMBENI Alvaro .	Milano	Osp. d. C. 060, Gradisca 2-9-1917
95	Id.	PILATI Carlo	Barzio	Crespano 4-5-1918
96	Id.	ZAPPELLI Oreste . . .	Trento	Monfalcone, q. 77 12-10-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	DE LUCA Gaetano. .	Catania	Roma 18-10-1918
2	Id.	MARGOTTINI Giuseppe	Palombara Sabina	Palombara Sabina 4-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
3	Capitano	RIMINUCCI Clemente.	Pennabilli	Orzinuovi 20-10-1918
4	Tenente	PAPA Ignazio.	Centuripe	Osp. Trieste 8-12-1916
5	S. Ten.	BRASS Guido	Gorizia	Osp. d. C. 219, Cormons 21-11-1915
6	Id.	DE BLASI Antonio. .	Ali Superiore	Ali Superiore 27-10-1918
7	Id.	GUELFI Carlo	Pisa	Osp. Novara 10-6-1917
8	Id.	SCIACCA Giuseppe . .	Potenza 17-9-1916

74° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	GUASTONI Carlo . . .	Stradella	M. Cucco 25-5-1916
2	Ten. Col.	CAVALLO Felice . . .	Vercelli	Camporovere 29-6-1916
3	Maggiore	CALZA Ettore.	Venezia	M. Peuma 5-7-1915
4	Id.	PARIS Filiberto. . .	Pinerolo	M. Zurillo 3-6-1916
5	Id.	PICCARI Giuseppe . .	Bologna	Nad Logem 16-9-1916
6	Capitano	CIANCARELLI Cesare.	Rieti	Osp. d. C. 103 6-7-1915
7	Id.	CORBELLI Emilio	M. Pecinka 12-10-1916
8	Id.	FORNAROLI Luigi . .	Novara	Nad Logem 10-8-1916
9	Id.	HEUSCH Giulio	Livorno	Dosso Fajti 21-8-1917
10	Id.	MONTI Arturo.	Torino	Oslavia 3-11-1915
11	Id.	MUMMOLO Cesario (disp.)	Castagnevizza 23-5-1917
12	Id.	NAVA Alessandro . .	Girgenti	Oslavia 2-11-1915
13	Id.	OLMEO Antonio. . . .	Osilo	Rocco Rosso, S. Michele 9-8-1916
14	Id.	PERSI Carlo.	Villaveria	Costone Viola, S. Michele 9-8-1916
15	Id.	PESTALOZZA Alberto (disp.)	Rovescala	M. Zurillo 25-5-1916
16	Id.	SACUTO Gastone . . .	Genova	Osp. d. C. 103 26-6-1915
17	Id.	SCIAMBRA Nicolò. . .	Palazzo Adriano	Castagnevizza 23-5-1917
18	Id.	TONTA Paolo (disp.).	Vercelli	M. Rasta 27-6-1916
19	Id.	TRICARICO Alfredo. .	Corigliano Calabro	Dosso Fajti 22-8-1917
20	Tenente	* BAUER Arturo . . .	Genova	Osp. Bologna 24-8-1918
21	Id.	COLETTI Giuseppe. .	Platichis	M. Solarolo 24-10-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
22	Tenente	FANTONI Pietro. . . .	Torino	S. Grado di Merna 14-8-1916
23	Id.	GATTI Alfredo	Sarzana	M. Pecinka 1-11-1916
24	Id.	GENNARI Filippo (disperso)	Roma	Dosso Fajti 22-8-1917
25	Id.	LONGHI Bruno	Como	M. Solarolo 24-10-1918
26	Id.	MICHELET Luigi . . .	Firenze	Ambul. chir. 1 ^a A. 28-7-1918
27	Id.	SABATINI Sebastiano	Petralia	M. Pecinka 2-11-1916
28	Id.	SACCHIERO Aristodemio	Vicenza	Castagnevizza 25-5-1917
29	Id.	SCARPOCCHI Bruno .	Tuoro	M. Peuma 5-7-1915
30	Id.	SCIENZO Giuseppe (disperso)	Capua	Oslavia 13-11-1915
31	Id.	TADDEI Lanciotto (disperso)	Castagnevizza 23-5-1917
32	Id.	ZARDO Stefano	Crespano Veneto	Montello 20-6-1918
33	S. Ten.	AIMI Carlo	Borgo San Donnino	34 ^a Sez. San. 25-5-1916
34	Id.	* AIUTI Giov. Batt.	Sezze	In prigionia 27-7-1916
35	Id.	ALLEGRI Alfredo. . .	Menaggio	M. Solarolo 27-10-1918
36	Id.	ARPIANI Emilio . . .	Torino	M. S. Michele 24-6-1915
37	Id.	BENEDETTI Gino . . .	Camerino	M. Sisemol 8-6-1916
38	Id.	BERGER Cesare. . . .	Villaretto	Oslavia 2-11-1915
39	Id.	BISI ENZO.	Modena	Veliki Hribach 2-11-1916
40	Id.	BOSCAGLIA Arcangelo	Butera	Oslavia 28-11-1915
41	Id.	BOZZOLO Camillo. . .	Viola	M. Solarolo 26-10-1918
42	Id.	CACCIAMI Vittorio . .	Roma	Oslavia 2-11-1915
43	Id.	CANTARUTTI Marcello	Trieste	Osp. C. R. I. Città Milano 28-6-1916
44	Id.	CECCOTTI Bruno	M. Solarolo 26-10-1918
45	Id.	CHIOSSI Alessio. . . .	Torino	Osp. d. C. 44 28-5-1917
46	Id.	DIANA Edoardo	Palermo	Castagnevizza 23-5-1917
47	Id.	DIANA Giovanni	Iglesias	M. Peuma 19-7-1915
48	Id.	DI DIO Salvatore . . .	Motta S. Anastasio	84 ^a Sez. San. 19-6-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
49	S. Ten.	EMANUEL Alberto (disperso)	Firenze	M. Sisemol 8-6-1916
50	Id.	FALANGOLA Mario. . .	Roma	22 ^a Sez. San. 27-6-1916
51	Id.	FARIDE Fabio.	Napoli	Dosso Fajti 21-8-1917
52	Id.	* FERRATA Egidio . .	Como	Osp. Como 13-1-1916
53	Id.	FRANCESCHINI Alfredo	Sansepolero	Montello 20-6-1918
54	Id.	GIOVARA Giovanni . .	Bagnolo Po	M. Solarolo 26-10-1918
55	Id.	GRECO Luigi (disp.) .	Caloveto	M. Zurillo 25-5-1916
56	Id.	GRECO Mario (disp.) .	Cosenza	M. Sisemol 8-6-1916
57	Id.	GUAZZI Armando (disperso)	Parma	Castagnevizza 23-5-1917
58	Id.	MANGIAPANE Cesare.	Cinisi	M. Zurillo 26-5-1916
59	Id.	MATELLA Antonio . . .	Gerace	Osp. d. C. 138 6-7-1916
60	Id.	MITTINO Luigi	Trecate	Castagnevizza 23-5-1917
61	Id.	MORRA Ubaldo	Chieri	Nad Logem, q. 265 16-9-1916
62	Id.	NERI Nello (disp.) . .	Asti	M. Solarolo 24-10-1918
63	Id.	* OGGIANO Giovanni	Sassari	Osp. Palmanova 3-6-1917
64	Id.	PALAZZO Attilio . . .	Torino	M. Peuma 5-7-1915
65	Id.	PANCIROLI Guido. . . .	Comacchio	Osp. d. C. 76, Romans 12-8-1916
66	Id.	PAOLUCCI Annibale . .	Bagnorea	Gorizia 9-8-1916
67	Id.	PATARINO Giovanni . .	Castellaneta	Montello 19-6-1918
68	Id.	PLATONE Mario (disp.)	Cagliari	M. Rasta 27-6-1916
69	Id.	RIGGIO Raffaele	Cosenza	21 ^a Sez. San. 10-8-1916
70	Id.	RONCATO Guido	Montebello	Osp. d. C. 76, Romans 12-8-1916
71	Id.	SACCO Umberto	Alba	Montello 20-6-1918
72	Id.	* TAGLIAVIO Domenico	Palermo	In prigionia 21-8-1918
73	Id.	TOFFANO Eugenio . . .	Roma	M. Solarolo 24-10-1918
74	Id.	TOLOTTI Giulio.	Venezia	Veliki Hribach 8-11-1916
75	Id.	ULIVIERI Giovanni . .	Firenze	Gradisea, Amb. n. 4 4-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
76	S. Ten.	VALLERO Gustavo . .	Susa	Nad Logem 15-9-1916
77	Id.	VANNI Ederico	Lucca	M. Penna 25-6-1915
78	Id.	VIGNOLI Michele . . .	S. Angelo Lodigiano	M. Solarolo 27-10-1918
79	Aspirante	BARIFFI Filippo . . .	Belluno	Osp. d. C. 006 7-10-1917
80	Id.	BELLENTANI Dario . .	Modena	Dosso Fajti 20-8-1917
81	Id.	BOCCOLA Angelo . . .	S. Severo	Osp. d. C. 45, Montebelluna 20-6-1918
82	Id.	BOUSQUET Renato . .	Genova	M. Zurillo 26-5-1916
83	Id.	BRUZZONE Angelo . .	Albenga	Oslavia, q. 188 2-11-1915
84	Id.	CAGNINA Alessadro	Caltanissetta	M. Grappa, q. 1413 17-2-1918
85	Id.	GUNELLA Giuseppe .	Caiolo	Montello 19-6-1918
86	Id.	IOANI Pietro	Vernazza	M. Grappa, q. 1413 17-2-1918
87	Id.	PICCIRILLO Pio	Troia	Nad Logem 16-9-1916
88	Id.	PUSEDU Tommaso . .	Dossena	M. Rasta 28-6-1916
89	Id.	RIELA Giuseppe . . .	Seicli	M. Pecinka 7-12-1916
90	Id.	VICINANZA Arturo . .	Gragnano	M. Meata 21-5-1918

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	DE FRANCESCO Tommaso	Roma	Osp. Casale 28-8-1915
2	Id.	ROSANELLA LEPERA Gustavo	Cosenza 26-12-1919
3	Tenente	COLOMBO Ercole 21-4-1920
4	S. Ten.	CAJA Antonio	Pachino	Osp. d. C. 146 20-2-1919
5	Id.	GRANCIA Luigi	Amb. chir. 4 7-4-1920
6	Id.	LIBONI Ermete 17-2-1919
7	Id.	NANNI Giacomo	Chiesa	Osp. Savigliano 7-10-1918
8	Aspirante	GERVASIO Amleto	Aequaviva delle Fonti	Osp. Napoli 1-8-1916

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

73° REGGIMENTO FANTERIA.

SOTTOTENENTE XIDIAS TIPALDO SPIRO, da Trieste:

« Valorosissimo soldato, apostolo di italianità, propugnatore, con la parola, con lo scritto, con il braccio, della redenzione del natio suolo triestino, durante l'intera campagna fu primo tra i primi nei pericoli, nei disagi, nella lotta. Cadde eroicamente durante l'avanzata sul Carso, mentre, impavido, incorando i dipendenti all'assalto, opportunamente appostava, sotto la tempesta dei colpi avversari, le sue mitragliatrici. — Nad Logem, 14 agosto 1916 ».

(Boll. Uff. del 10 gennaio 1922, disp. 2)

MAGGIORE GINOCCHIO RAMIRO, da Spezia:

« Già proposto per la promozione a scelta per merito di guerra perchè, in otto giorni di operazioni sul Carso, fu mirabile condottiero del battaglione ed esempio preclaro di coraggio e tenacia. Il 14 settembre, ferito ad un piede nelle prime azioni, soltanto a sera consentì di farsi medicare, rimanendo al suo posto. Dopo il bombardamento per la conquista di forti e muniti trinceramenti nemici, attraversò, alla testa del battaglione, il varco del reticolato, riuscendo a catturare con fulminea irruzione un intero battaglione avversario. Nelle successive giornate di operazioni, ancora in attesa di conseguire la meritata ricompensa della promozione a scelta, benchè non ben guarito dalla ferita, fu saggio condottiero del proprio battaglione nelle opere di difesa e di offesa, e, il giorno dell'avanzata generale, sprezzante del pericolo, nella fiducia che il suo slancio avrebbe ottenuto ciò che non erano riuscite ad ottenere numerose artiglierie e bombarde, si gettò, alla testa della prima ondata di attacco, contro i reticolati e le trincee nemiche ancora intatte, rimanendo fulminato a poca distanza da esse: fulgido esempio delle più elette virtù militari. — Veliki Hribach, 14 settembre 1916 ».

(Boll. Uff. del 10 gennaio 1917, disp. 3).

MAGGIORE LAMA LUIGI, da Aosta (Torino):

« Ufficiale di preclare virtù, saputo che il proprio battaglione era impegnato in un'azione, interrompeva volontariamente la licenza invernale, appena iniziata, per accorrere al suo posto d'onore e di pericolo. Assunto il comando del battaglione, in circostanze particolarmente critiche, riusciva, con singolare perizia e con l'ascendente del suo valoroso esempio, a trascinare all'assalto truppe già scosse, ed a giungere per primo sulla tanto contesa posizione nemica, ove cadde trafitto al cuore da baionetta austriaca. — Montello, 20 giugno 1918 ».

(Boll. Uff. del 29 ottobre 1921, disp. 67).

74° REGGIMENTO FANTERIA.

SOLDATO MERLI DUILIO, da Poggio Renatico (Ferrara):

« Esempio continuo di fulgido valore ai compagni, nel portare un ordine in una zona fortemente battuta dal fuoco avversario, rimasto ferito una prima volta, proseguiva nel proprio mandato. Nuovamente ferito al capo, recapitava ugualmente l'ordine, e, quantunque estenuato, attingendo nel sentimento del dovere la forza di un sublime eroismo, si presentava calmo e sereno al suo superiore ed insistentemente chiedeva di tornare al Comando del Battaglione come da ordine ricevuto. Decedeva, poco dopo, in seguito all'aggravarsi delle ferite riportate, lasciando gloriosamente la vita sul campo. — Castagnevizza, 23-27 maggio 1917 ».

(Boll. Uff. del 23 agosto 1918, disp. 51).

SOTTOTENENTE SACCO UMBERTO, da Alba (Cuneo):

« Aiutante maggiore in 2^a, benchè febbricitante, volontariamente sostituiva il comandante di un reparto lancia torpedini, rimasto ferito in cruenta lotta contro una mitragliatrice avversaria, e con sereno sprezzo del pericolo, slanciato all'attacco, la catturava facendo tredici prigionieri, fra cui un ufficiale. Il giorno seguente, febbricitante, con mirabile ardimento e saldo cuore, prodigò se stesso con la parola e con l'esempio ovunque più aspra fu la lotta e più gravi le perdite, infiammando i

soldati e trascinandoli all'assalto. Avuta spezzata la rotula del ginocchio destro, ordinava ai soldati che lo trasportavano di lasciarlo e d'accorrere in aiuto del comandante di battaglione che vedeva in pericolo di essere catturato, ma, rimasto solo, fu a sua volta assalito da una pattuglia nemica. Fieramente impegnava con essa combattimento, sostenendolo fino all'estremo. Veniva di poi raccolto col moschetto in pugno e crivellato di proiettili. Fulgido esempio di eccelse virtù militari. — Montello, 19-20 giugno 1918 ».

(Boll. Uff. del 29 ottobre 1921, disp. 67).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

BONAINI DA CIGNANO Riccardo, maggior generale — *Cavaliere* — Altopiano Carsico, 1-2 novembre 1916.
D'ALONZO Francesco, capitano — *Cavaliere* — Veliki-Pecinka-Fajti, 1-2 novembre 1916 e 15 dicembre 1916.
DE LUCA Marcello, brigadiere generale — *Cavaliere* — Montello, 19-23 giugno 1918.

73° REGGIMENTO FANTERIA.

DE MAIO Mario, capitano — *Cavaliere* — q. 265, Veliki Hribach, 14-16 settembre 1916.
MARTINENGO Filippo, colonnello — *Cavaliere* — Veliki Hribach-Dosso Fajti, 1-2 novembre 1916.

74° REGGIMENTO FANTERIA.

NICOLOSO Ferruccio, tenente — *Cavaliere* — Piave-Tagliamento, 19 ottobre-4 novembre 1918.
PAVAN Antonio, tenente — *Cavaliere* — Piave-Livenza, 24-30 ottobre 1918.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

73° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 46 — Truppa, n. 23.
74° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 67 — Truppa, n. 106.

MEDAGLIA DI BRONZO.

73° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 295.

74° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 215.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. LUBATTI Giovanni, dal 24 maggio 1915 al 1° aprile 1916.

Magg. gen. BONAINI DA CIGNANO Riccardo, dal 1° aprile 1916 al 9 luglio 1917.

Col. brig. TELLINI Enrico, dal 21 luglio al 20 agosto 1917.

Col. brig. PUGLIOLI Vito, dal 24 agosto al 6 novembre 1917.

Col. brig. DE LUCA Marcello, dal 23 novembre 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 73° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello COMO DAGNA SABINA Angelo, dal 24 maggio al 23 luglio 1915.

Ten. colonnello MAGRINI Venanzio, dal 24 luglio al 30 novembre 1915.

Colonnello MARTINENGO Filippo, dal 1° dicembre 1915 al 21 luglio 1917.

Ten. colonnello CUSSINO Giuseppe, dal 25 luglio al 4 novembre 1917.

Ten. colonnello BIANCOTTI Eugenio, dal 30 novembre 1917 al 10 maggio 1918.

Colonnello CINGIA Pietro, dal 25 maggio al 27 giugno 1918.

Colonnello LETTEL Enrico, dal 30 giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 74° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GUERSI Giovanni, dal 24 maggio al 24 settembre 1915.

Colonnello BALDASSARI Baldassarre, dal 24 settembre al 10 ottobre 1915.

Ten. colonnello PAOLINI Paolo, dal 17 novembre 1915 al 12 febbraio 1916.

Ten. Colonnello BADOGLIO Pietro, dal 27 febbraio al 16 aprile 1916.

Colonnello GUASTONI Carlo, dal 16 al 26 maggio 1916 (caduto sul campo).

Colonnello JANNACCARO Carlo, dal 29 giugno 1916 all'8 giugno 1917.

Ten. colonnello CAPELLO Federico, dal 16 giugno al 5 novembre 1917.

Colonnello BENEDECENTI Carlo, dal 28 novembre 1917 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

73° REGGIMENTO FANTERIA.

I Battaglione

Maggiore	MUSSO Federico	24- 5-1915	29- 5-1916	—
Id.	BADELLINO Vittorio . .	4- 6-1916	16- 9-1916	—
Capitano	MATTION Tullio	21- 9-1916	17-12-1916	—
Id.	RICCIOLI Francesco . .	1- 2-1917	28- 5-1917	—
Id.	DE SENA Mario	19- 5-1917	22- 8-1917	Cad. sul campo
Id.	DE MEO Mario	31- 8-1917	14- 3-1918	—
Maggiore	QUAZZA Renato	15- 3-1918	19- 6-1918	Cad. sul campo
Id.	CATELLI Angelo	8- 7-1918	25-10-1918	Ferito

II Battaglione

Ten. Col.	MALLIANI Umberto. . .	5- 8-1915	1- 9-1915	—
Maggiore	VERCILLO Saverio . . .	5- 9-1915	28- 6-1916	Ferito
Id.	GINOCCHIO Ramiro . . .	9- 7-1916	14- 9-1916	Cad. sul campo
Capitano	FERONE Ernesto	14- 9-1916	28- 9-1916	—
Maggiore	RIMINI Carlo	29- 9-1916	9-11-1916	—
Ten. Col.	FASSÒ Ernesto	4-12-1916	5-12-1916	—
Maggiore	MILANESI Riccardo . . .	6-12-1916	11-12-1916	—
Id.	BARBOGLIO Liberto . .	12-12-1916	31- 5-1917	—
Id.	MATTION Tullio	31- 5-1917	3-11-1917	Cad. sul campo
Id.	TESI Guido	20-11-1917	16- 4-1918	—
Id.	MOMBELLARDO Attilio .	16- 4-1918	13- 5-1918	—
Id.	TESI Guido	13- 5-1918	4- 6-1918	—
Capitano	FERRAUDI Lodovico . .	4- 6-1918	al termine della guerra	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

III Battaglione

Ten. Col.	RONCHI Pietro	24- 5-1915	24- 6-1915	Ferito
Capitano	MOMBELLARDO Attilio .	24- 6-1915	15- 9-1915	—
Maggiore	RUÀ Carlo	15- 9-1915	28- 6-1916	—
Id.	METTINO Enrico	6- 7-1916	21- 9-1916	—
Id.	MARTINI Giuseppe . . .	23- 9-1916	26- 5-1917	—
Id.	MOMBELLARDO Attilio .	20- 6-1917	1- 9-1917	—
Capitano	MATERA Giovanni . . .	8- 9-1917	3-11-1917	Cad. sul campo
Id.	MAROTTA Luigi	20-11-1917	23- 5-1918	—
Maggiore	LAMA Luigi	3- 6-1918	20- 1-1918	Cad. sul campo
Capitano	ZANNONI Giuseppe . . .	20- 7-1918	al termine della guerra	—

74° REGGIMENTO FANTERIA.

I Battaglione

Maggiore	CALZA Ettore	24- 5-1915	5- 7-1915	Cad. sul campo
1° Capit.	POGLIAGHI Gaetano . .	19- 7-1915	10-1915	—
Id.	MONTI Arturo	10-1915	3-11-1915	Cad. sul campo
Maggiore	CARLONI Ermanno . . .	1- 1-1916	16- 9-1916	Ferito
Id.	PLATANIA Giuseppe . .	17-11-1917	al termine della guerra	—

II Battaglione

Maggiore	CAVALLO Felice	24- 5-1915	30-11-1915	—
Id.	PICCARI Giuseppe . . .	30-11-1915	16- 9-1916	Cad. sul campo
Capitano	MANAI Giovanni	16- 9-1916	1- 3-1917	—
Maggiore	D'ALONZO Francesco . .	1- 3-1917	23- 5-1917	Ferito
Id.	FREGOSI Paolo	15-11-1917	al termine della guerra	—

III Battaglione

Ten. Col.	ALLIANA Pietro	24- 5-1915	5- 7-1915	Ferito
Id.	MARTINENGO Filippo . .	5- 7-1915	1-12-1915	—
Maggiore	STROPPA Modesto . . .	1-12-1915	12-12-1915	—
Id.	PANIS Filiberto	12-12-1915	24- 5-1916	Disperso

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
<i>Segue III Battaglione</i>				
Capitano	DE GASPERIS Mario . .	24- 5-1916	8- 6-1916	—
Id.	CARINI Luigi	8- 6-1916	1- 9-1916	—
Id.	BELARDINELLI Arsenio.	1- 9-1916	30- 9-1916	—
Maggiore	CORSINI Costantino. . .	30- 9-1916	27- 6-1917	Ferito
Capitano	FRONTEDDU Bartolomeo	27- 6-1917	1-11-1917	—
Ten. Col.	FERRI Federico	1-11-1917	10- 7-1918	—
Capitano	CIVOLI Bruno	10- 7-1918	al termine della guerra	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio all'8 agosto (Quisea - San Martino - S. Floriano - Pri-Fabrisu).	Dal 9 al 16 agosto (Fleana).
Dal 17 agosto al 3 dicembre (Sabotino - Oslavia).	Dal 4 al 31 dicembre (Medana - Azzano).

Anno 1916.

Dal 23 gennaio al 30 marzo (Sabotino).	Dal 1° al 22 gennaio (Medana - Azzano).
Dal 24 maggio al 5 luglio (Altipiano Asiago [M. Zoviello, M. Cuoco di Portule, Rifugio di Cima Dodici, M. Valbella, Sisemol, M. Ferragli]).	Dal 31 marzo al 23 maggio (Lavariano - S. Maria la Longa - Trasferimento di fronte [Trentino] - Marostica - Bertigo).
Dal 9 al 16 agosto (Settore S. Michele - Gabrijc, Dolenje).	Dal 6 luglio all'8 agosto (Montecchio - Trasferimento di fronte [Isonzo] - Viola).
	Dal 17 al 27 agosto (Romans).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 28 agosto al 22 settembre (Nad Logeni).	Dal 23 al 28 settembre (Chiopris - Viola).
Dal 29 settembre al 28 novembre (Veliki - Pecinka - Dosso Fajti).	Dal 29 novembre all'11 dicembre (Boschini - q. 87 [Vallone]).
Dal 12 al 31 dicembre (Pecinka).	

Anno 1917.

Dal 1° all'8 gennaio (Pecinka).	Dal 9 gennaio al 10 febbraio (Trevignano).
Dall'11 febbraio al 5 marzo (Hudi Log).	Dal 6 marzo al 16 aprile (Fogliano - Mortesins).
Dal 17 aprile al 6 maggio (Hudi Log - Castagnevizza).	Dal 7 al 20 maggio (Fogliano - Villesse).
Dal 21 al 30 maggio (Hudi Log - Castagnevizza).	Dal 31 maggio all'11 giugno (Fogliano - Polazzo).
Dal 12 al 29 giugno (Nova Vas, strada Versic).	Dal 30 giugno al 19 agosto (Castelfranco Veneto - Polazzo - Santa Maria la Longa).
Dal 20 agosto al 18 ottobre (Dosso Fajti - Montalfone).	Dal 19 al 28 ottobre (Armellino - Crodreip).
Dal 29 ottobre al 6 novembre (Ripiegamento dall'Isonzo al Piave).	Dal 7 novembre al 31 dicembre (Castelfranco - Praglia - Pozzoleone).

Anno 1918.

Dal 29 gennaio al 4 marzo (Settore orientale del Grappa).	Dal 1° al 28 gennaio (Pozzoleone - Vegra - Zona di Bassano).
Dal 15 aprile al 29 maggio (Solarolo).	Dal 5 marzo al 14 aprile (Mussolente - Contrada Spin - Onè).
Dal 17 giugno al 10 luglio (Montello - Falze di Piave - Valle Conca).	Dal 30 maggio al 16 giugno (Trevignano - Altivole).
Dal 15 luglio al 29 agosto (Grappa).	Dall'11 al 14 luglio (Crespano)
Dal 7 ottobre al 4 novembre (Grappa - Tagliamento - q. 1469 a sud di Col dell'Orso - Roccione dell'Abete - Roccione delle Cavernette - Seren - Rasai).	Dal 30 agosto al 6 ottobre (Crespano - Castelfranco Veneto).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915.	6	2	1
Id. 1916	7	10	4	20
Id. 1917	4	27	7	3
Id. 1918	5	25	4	9
TOTALI . . .	mesi 24 e giorni 4		mesi 17 e giorni 8	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	73° REGGIMENTO						74° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Podgora (4-28 giugno) .	1	7	—	39	89	—	3	4	—	19	135	—
1ª battaglia dell'Isonzo (29 giugno-7 luglio) .	2	4	—	20	75	—	4	3	—	16	94	—
Dall'8 al 17 luglio . .	—	—	—	4	22	—	—	—	—	5	18	—
2ª battaglia dell'Isonzo (18 luglio - 3 agosto).	3	3	—	40	178	—	1	3	—	25	81	—
Dal 4 agosto al 17 ottob.	—	1	—	16	75	—	—	2	—	9	93	—
3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-5 novemb.)	24	34	10	112	763	612	7	21	6	117	779	606
4ª battaglia dell'Isonzo (10 novem.-4 dicem.)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dal 5 al 31 dicembre .	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale anno 1915 . .	32	49	10	231	1202	612	15	33	6	191	1200	606

LOCALITÀ E DATA	73° REGGIMENTO						74° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Sabotino (23 gennaio - 10 aprile)	2	1	2	24	83	48	—	1	—	3	42	—
Offensiva austriaca e controffensiva italiana nel Trentino (24 mag- gio-6 luglio)	6	23	1	75	499	78	17	35	29	69	823	1225
6ª battaglia dell'Isonzo (6-17 agosto)	11	12	—	66	497	62	8	22	—	71	737	140
Dal 9 agosto al 13 sett.	—	—	—	6	57	—	—	—	—	11	71	—
7ª battaglia dell'Isonzo (14-22 settembre) . .	8	14	2	34	299	99	4	15	—	34	380	118
Dal 23 sett. al 31 ottob.	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
9ª battaglia dell'Isonzo (1-4 novembre)	4	11	—	52	327	173	4	18	1	69	647	171
Dal 5 novem. al 31 dic.	—	2	—	42	154	18	2	3	—	32	247	—
Totale anno 1916 . .	31	63	5	299	1916	478	36	94	30	289	2947	1654
1917												
Dal 1º genn. al 6 maggio	2	1	—	33	108	—	—	6	—	54	167	—
10ª battaglia dell'Isonzo (14-30 maggio)	6	27	7	44	535	709	8	29	1	158	984	400
Dal 15 giug. al 28 luglio	—	1	—	4	33	—	—	2	—	5	41	—
11ª battaglia dell'Isonzo (20 agosto-10 settem- bre)	5	19	1	68	434	167	5	22	9	44	370	129
Dal 30 settembre al 16 ottobre	1	2	—	12	31	—	1	1	—	10	13	—
12ª battaglia dell'Isonzo (24 ottobre-8 novemb- re)	3	2	65	—	—	2400	—	—	70	—	—	—
Totale anno 1917 . .	17	52	73	161	1141	3276	14	60	80	271	1575	529

LOCALITÀ E DATA	73° REGGIMENTO						74° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1918												
Dal 30 gennaio al 30 maggio	2	3	—	14	93	—	3	1	—	24	90	8
Battaglia del Piave (19-26 giugno)	7	12	1	102	297	94	7	22	—	239	532	298
Dal 2 luglio al 23 ottobre	1	5	—	24	79	—	1	2	—	5	30	—
Battaglia di Vittorio Veneto (24-31 ottobre) . .	3	16	—	47	280	125	9	19	12	164	630	380
Totale anno 1918 . . .	13	36	1	187	749	219	20	44	12	432	1282	686

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	32	49	10	231	1202	612	15	33	6	191	1200	606
Id. 1916	31	63	5	299	1916	478	36	94	30	289	2947	1654
Id. 1917	17	52	73	161	1141	3276	14	60	80	271	1575	529
Id. 1918	13	36	1	187	749	219	20	44	12	432	1282	686
TOTALE GENERALE . .	93	200	89	878	5008	4585	85	231	128	1183	7004	3475